



TRASPARENZA È LIBERTÀ

La classe 2^aD sta partecipando ad un progetto di cittadinanza che si chiama "Trasparenza è Libertà"



Trasparenza
È
Libertà

che riguarda la legalità. Diverse sono le fasi previste. Durante il suo svolgimento è persino venuto un operatore professionista a riprendere con una telecamera. Tra le tante attività previste abbiamo riflettuto su un articolo di giornale scritto da Don Luigi Ciotti; fondatore del "Gruppo Abele" di Torino. Questo articolo si intitola: "un'alleanza per educare" e parla di un ragazzo di nome Marco di 20 anni che una sera, con la gente in coda su una strada affollata, si ferma a un distributore di benzina, anch'esso affollato, prende 10 euro per il rifornimento automatico e viene rapinato. NESSUNO INTERVIENE. Questo episodio ci ha fatto riflettere sul fatto che la gente a volte invece di aiutare le persone in difficoltà filma la scena con il cellulare. Tre sono i momenti significativi del periodo in cui viviamo: la violenza, l'indifferenza e la mancanza di senso civico. L'indifferenza è una specie di "anestesia dei valori". La mancanza di senso civico è un elemento rivelante in una società che tende ad avere sempre di più e ad essere sempre di meno. Tante ed interessanti sono state le azioni del progetto, tutte ci hanno viste protagonisti assoluti perché abbiamo saputo ragionare, approfondire, confrontarci, elaborare le nostre idee e proporle ai nostri compagni di 1^aD, agli alunni di 5^aA della scuola Bissolati e, infine, agli studenti del biennio della scuola superiore Torriani. Questo progetto ci ha fatto capire che nella vita bisogna essere coraggiosi e pronti a tutto. Che la legalità è un concetto molto importante da non scordare. Bisogna essere tutti uniti e non essere neutrali ma essere cittadini responsabili.

Classe 2^aD